Omovies Film Festival: 52 opere in concorso nell'edizione n. 16

Autore : Redazione

Data : 27 Novembre 2023

Dall'11 al 16 dicembre si terrà il concorso cinematografico internazionale ideato da iKen Onlus e co finanziata da Regione Campania e Film Commission Regione Campania e patrocinata dai Comuni di Napoli, Caserta, Salerno, Portici, San Giorgio a Cremano

Riceviamo e pubblichiamo.

Il cinema contro tutte le forme di violenza e in favore di ogni manifestazione d'amore.

Torna *Omovies Film Festival*, concorso internazionale di cinema omosessuale, transgender e questioning promosso dall'Associazione iKen Onlus con la direzione artistica di Carlo Cremona, con la 16ª edizione che si terrà dal 11 al 16 dicembre a Napoli tra l'Accademia Belle Arti, il Cinema Modernissimo, la casa accoglienza 'Questa casa non è un albergo', l'Istituto Francese di Napoli, con il contributo della Regione Campania e della Film Commission Regione Campania e il con patrocinio dei Comuni di Napoli, Caserta, Salerno, Portici e San Giorgio, del Giffoni Film Festival, dell'UNAR - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, dell'ARCC, la Croce Rossa Napoli, AMESCI e di I-Land.

Il *claim* di quest'anno è *'I'm just me'*, riferimento alla canzone *'I'm just Ken'* presente nel film *record* di incassi *'Barbie'* diretto da Greta Gerwig, che ha fatto riflettere per i temi LGBT trattati al suo interno.

Sul manifesto campeggia la figura di una bambola/drag con le caratteristiche di Ken, personaggio alla ricerca di una propria essenza, battaglia che la comunità LGBT+ porta avanti da quando è uscita allo scoperto.

Ha dichiarato Cremona:

> Omovies è dedicato a promuovere la diversità attraverso il cinema, aprendo un dialogo sulla rappresentazione e autorappresentazione del sé e dell'altro nei contesti sociali di riferimento anche quando ostili.
>
> Fin dalla sua nascita nel 2008, Omovies ha costantemente sfidato gli stereotipi e contribuito a sensibilizzare il pubblico sulle questioni LGBTQ. E il sostegno della Regione Campania risulta

decisivo per la veicolazione di questi messaggi.

Questa edizione la dedichiamo a Elvira Notari e tutte le donne che nel cinema e nel teatro sono state autrici non avendo il riconoscimento giuridico di vivere da protagoniste la propria arte.

Il programma: dai *workshop* alla premiazione

In apertura lunedì 11 dicembre ore 10:00 nel bene confiscato alla Camorra sede del progetto 'Questa casa non è un albergo', via Genovesi, 36, la proiezione di *'Soap Power'*, prima campagna in animazione per la diffusione delle case accoglienza e dei centri LGBT+ finanziati dal Governo italiano, progetto ideato da iKen Onlus e realizzato in collaborazione con Giffoni Experience e l'Accademia delle Belle Arti di Napoli, finanziato dall'UNAR nell'ambito del PON Inclusione.

All'evento, in memora di Giulia Cecchettin, e di tutte le vittime innocenti, parteciperanno i ragazzi delle scuole del territorio, accolti dai residenti ospiti della casa accoglienza.

Lo spot verrà poi presentato con iniziative itineranti come ad esempio in due appuntamenti al Multicinema di Giffoni il 5 e il 12 dicembre.

Proiezioni a ingresso gratuito al cinema Modernissimo, dalle ore 9:00 alle 12:00, e nell'Accademia Belle Arti di Napoli, dalle ore 15:00 alle ore 18:00. Tra gli eventi speciali una retrospettiva sul cinema di Giuseppe Bucci in occasione dei 10 anni dall'uscita del cortometraggio *'Luigi e Vincenzo'* con Francesco Paolantoni e Patrizio Rispo.

In programma *workshop* di cinema a cura dei docenti Luigi Barletta e Gina Annunziata dell'Accademia Belle Arti di Napoli, Katherine Russo e Arianna Grasso de L'Orientale, Gabriele Prosperi della Federico II, e eventi nelle scuole coinvolte tra cui il 'Nitti' di Portici e lo 'Scotellaro' di San Giorgio a Cremano.

Sabato 16 dicembre alle 19:00 il gala di premiazione nel Teatro Dumas dell'Istituto Francese di Napoli presentato da Priscilla, volto televisivo di *'Drag Race Italia'*, durante il quale verranno svelati i vincitori del concorso cinematografico, alla presenza della Console Generale di Francia Lise Moutou Malaya.

Tra i primi ospiti annunciati il cantautore Mario Castiglia, che ha scritto per Celine Dion e collaborato con Roberto De Simone e Luca De Filippo, le stelle nascenti come il cantautore Zarat e i ballerini Isan Wanigarathna Madagodage e Angelica Velasquez, il giornalista e conduttore televisivo Alessandro Cecchi Paone con il futuro sposo Simone Antolini.

Verranno assegnati premi al miglior lungometraggio, mediometraggio e cortometraggio, miglior documentario corto e lungo, il premio speciale 'Vincenzo Ruggiero' per giovani artisti under 25, istituito nel 2017 in memoria del ragazzo col sogno della recitazione, la cui giuria è composta dai genitori Maria Esposito, Presidente del premio, e Franco Ruggiero.

A giudicare le opere il concorso, la direzione artistica ha nominato un Academy internazionale composta anche dai componenti dell’associazione spagnola On & Off Theatre e dall'associazione croata CDA Cultural Development Association - Mo?vara, già impegnati con iKen nel progetto Erasmus+ Pride.

Il concorso cinematografico: 52 opere da tutto il mondo tradotte in italiano

In concorso 52 opere selezionate tra lungometraggi, documentari e cortometraggi provenienti da tutto il mondo - Italia, Spagna, Francia, Irlanda, Germania, Olanda, Belgio, Austria, Svizzera, Cile, Brasile, Stati Uniti, Canada, Indonesia - in proiezione all'Accademia Belle Arti di Napoli e il Modernissimo, ad ingresso

gratuito, e poi disponibili dal 17 dicembre nella Cinema Room del portale www.omovies.it.

Ha spiegato il Direttore artistico Carlo Cremona:

> Il programma di quest'anno offre una vasta gamma di film che esplorano l'esperienza LGBTQ+ da molte diverse prospettive. I film presentati spaziano dai documentari che raccontano vere storie di lotta e resilienza a cortometraggi o lungometraggi che esplorano l'identità e l'amore.
>
> Questa diversità rappresenta l'essenza stessa del festival: dare voce alle molteplici sfaccettature dell'esperienza LGBTQ.

Le proiezioni sono ad accesso gratuito e le opere filmiche in lingua originale con i sottotitoli in italiano a cura del progetto *inTRANSlation*, guidato dalla professoressa Katherine Russo per l'Università L'Orientale di Napoli, che hanno coinvolto in diversi seminari decine di docenti e centinaia di studenti in un percorso di studio tra lingue scritte e parlate con una attenzione all'autenticità del significato in una dimensione in forte evoluzione quale la linguistica.